

KENDALL-TACKETT, K. A. (2000), Physiological correlates of childhood abuse: chronic hyperarousal in PTSD, depression, and irritable bowel syndrome, Child Abuse & Neglect, 24, 6, 799-810.

Durante gli ultimi 10 anni, i ricercatori hanno documentato come i traumi, specialmente quelli gravi, possano alterare il funzionamento del cervello. In alcuni casi, queste alterazioni creano uno stato di ipereccitazione cronica. Dalla ricerca presentata emerge che le persone che hanno sperimentato eventi traumatici sono spesso “caricati” per reagire eccessivamente agli eventi stressanti successivi, cosa che li rende più vulnerabili agli eventi stessi. L’ipereccitazione cronica è alla base di 3 comuni conseguenze dell’abuso nell’infanzia che spesso si presentano insieme: PTSD, depressione e sindrome dell’intestino irritabile. La conoscenza di questi correlati psicologici può spesso influenzare la decisione sul trattamento così come le teorie sui meccanismi che sono alla base dello sviluppo dei sintomi.

Parole Chiave: *abuso, stress, neurobiologia, PTSD, depressione, colon irritabile,*